



Trieste, 13 novembre 2017

*Alla Cortese attenzione*

**Associazioni esposti amianto**

**Forze politiche**

**Associazioni del territorio**

Carissimi,

Come è noto il nostro territorio è colpito gravemente da una rilevante emergenza di patologie asbesto correlate.

Purtroppo e molto spesso le strutture sanitarie che si occupano con passione e con altissima professionalità al tema indicano che questo fenomeno è in continua crescita e che il picco della malattia non è ancora stato raggiunto.

Crediamo che la storia lavorativa ed espositiva nella nostra città sia tratto evidente di questo trend e che, a differenza del passato, finalmente si incomincia a percepire anche nella nostra città una presa di coscienza collettiva del problema.

Molti nostri concittadini hanno vissuto nell'intimità dell'ambiente familiare paure, angosce e sofferenze che sono riconducibili a responsabilità esterne e che dentro una azione di rappresentanza del territorio possono e devono trovare sostegno e solidarietà.

Pur non sottovalutando tutti gli aspetti che compongono la maledizione dell'amianto (assistenza sanitaria, il tema ambientale e il



tema della sicurezza sul lavoro), abbiamo sottoposto ai Parlamentari del nostro territorio il tema previdenziale.

A fronte di queste evidenze epidemiologiche abbiamo chiesto per il nostro territorio e per quei comuni del Paese in cui vi siano queste evidenze che vi sia una temporanea riapertura dei termini dei benefici previdenziali previsti dalla Legge 257/92 non più esigibili dal 15 giugno 2005 e che di fatto sta escludendo molti aventi diritto.

Abbiamo riscontrato una attenzione articolata tra i nostri rappresentanti al Parlamento e l'impegno concreto di alcuni per cui sappiamo che le nostre proposte sono state sostenute nel percorso della Legge di Bilancio 2018.

Per queste ragioni abbiamo richiesto un incontro con il Prefetto di Trieste per sostenere questo punto importante del tema dell'amianto e rivendicare con forza un risultato politico per tutte quelle persone che nella nostra città e negli altri comuni rivendicano con dignità di non essere dimenticate a fronte a fronte di una responsabilità collettiva.

Vi chiediamo quindi di sostenere con la partecipazione l'iniziativa che si terrà il giorno **giovedì 23 novembre 2017 alle ore 17.30 in piazza Unità sotto la Prefettura.**

Cordialità

Il Segretario Generale  
NCCdL-Cgil Trieste  
Michele Piga

